Alice, ha intervistato un ragazzo di 26 anni che lavora come impiegato statale e un signore di 41 anni che lavora nel commercio, che invece di rispondere singolarmente alle domande sotto riportate, si è aperto un dibattito e si è arrivata ad un'unica risposta.

1. SECONDO VOI C'È UGUAGLIANZA NEL MONDO DEL LAVORO TRA UOMO E DONNA?

No, non c’è uguaglianza tra i due generi. Nel mondo del lavoro la differenza salariale tra uomo e donna è ancora tutt’oggi molto evidente: la disparità tra i due stipendi, in Italia, è di circa del 20%.

2. IN COSA SI PUÒ’ NOTARE QUESTA DISUGUAGLIANZA?

Questa disuguaglianza la si può notare soprattutto per alcuni impieghi: non è purtroppo vista adatta per alcuni ruoli, soprattutto dirigenziali. Rispetto agli uomini la donna ha anche alcuni vincoli contrattuali dati nel suo ruolo all’interno della famiglia. Fortunatamente, negli ultimi tempi, questa disuguaglianza nei paesi occidentali si sta assottigliando e uomo e donna hanno “quasi” pari diritti. Per fare un esempio concreto basta guardare la Vicepresidente Usa Kamala Harris, prima donna nella storia degli States a ricoprire questo importante ruolo.

3. LA POSIZIONE GEOGRAFICA COMPORTA QUESTA DISPARITÀ?

Si, la posizione geografica comporta questa disparità. Nei paesi definiti nordici non c’è quasi disparità di genere nel mondo del lavoro, più ci si sposta verso sud o comunque verso paesi meno sviluppati e occidentalizzati questo divario si accentua. Bisogna anche ricordare che in alcuni territori del nostro pianeta le donne non hanno gli stessi diritti fondamentali degli uomini, basta pensare al diritto allo studio e quello al voto.